

MOZIONE

Invitiamo i giovani a utilizzare i mezzi pubblici

del 4 novembre 2019

1. Situazione iniziale

Gli studenti delle scuole dell'obbligo utilizzano principalmente i mezzi di trasporto pubblici per poter accedere agli istituti scolastici del nostro Cantone. Negli ultimi anni gli allievi di scuola media hanno avuto la possibilità di acquistare due zone del Piano delle zone della Comunità Tariffale Arcobaleno (CTA) a un prezzo agevolato, ossia a franchi 100.-.

Con l'introduzione dello SwissPass, a integrare l'attuale abbonamento Arcobaleno, la CTA introduce la possibilità di acquistare la singola zona a partire dal 1° giugno 2019.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ne ha preso immediatamente atto e senza particolari riflessioni sul contesto generale, per il tramite del Consiglio di Stato, con decisione del 15 maggio 2019 ha modificato il regolamento della scuola media sostenendo unicamente l'acquisto di una singola zona al prezzo di fr. 75.- a carico della famiglia dello studente.

Di fatto, la riduzione del costo dell'abbonamento per il trasporto di studenti alle scuole medie da fr. 100.- a fr. 75.- viene descritta come un interessante sgravio sui costi di trasporto per le famiglie dei ragazzi che frequentano la scuola media. In realtà l'abbonamento costa meno perché viene ridotta l'offerta: all'alunno è data solo la possibilità di acquistare le zone minime per il tragitto casa-scuola-casa. Va precisato che laddove lo studente deve attraversare più zone, le stesse sono incluse nel prezzo.

La decisione adottata però non tiene conto dell'utilizzo generale del titolo di trasporto, legato sì alla scuola, ma anche alle attività post scolastiche come descritto al punto 2.

2. Analisi delle conseguenze

Se la riduzione di prestazione non influisce particolarmente sull'economia di famiglie dei centri urbani, in quanto l'offerta di una singola zona è di per sé già ampia, la differenza viene constatata purtroppo nelle zone periferiche. Nel testo della presente mozione prendiamo in considerazione la Valle di Blenio, valle di provenienza dei firmatari, in quanto facilmente analizzabile, ma il tema può essere esteso ad altre regioni del Ticino. Nel nostro contesto di Valle, diviso in due zone tariffarie (23-24), questo cambiamento si traduce nella perdita di fatto di una zona, un diritto acquisito, essendo la scuola media di Acquarossa sulla zona di confine. Fatte queste premesse rileviamo le seguenti criticità:

2.1 Sul versante economico la famiglia non viene assolutamente agevolata, perché per poter continuare a viaggiare in tutta la valle dovrebbe pagare di tasca propria la seconda zona, al prezzo di fr. 126.-. Diventa così ancora più chiaro come sia fittizio lo sgravio annunciato dal Cantone. La decisione del Consiglio di Stato riduce la libertà di movimento, perché genera dei costi che ancora vanno a toccare le finanze delle famiglie.

2.2. È risaputo che molti ragazzi Bleniesi svolgono attività ricreative, culturali e sportive extra-scolastiche che li spingono a recarsi nelle località dove risiedono gli spazi appositi per la loro pratica (vedi centri sportivi, locali prova di musica, Centro Giovani Dongio, ecc.). Questi giovani sono stati educati dai genitori a far uso dei mezzi pubblici, permettendo loro di acquisire

gradualmente la propria indipendenza negli spostamenti e nella gestione dei propri impegni. Molti ragazzi, inoltre, intrecciano relazioni di amicizia con altri coetanei che abitano in cima o in fondo alla valle. Spesso si incontrano per trascorrere delle ore assieme, nelle serate o nei fine settimana, organizzando il loro viaggio facendo capo ai mezzi pubblici, abitudine ormai consolidata soprattutto per gli allievi delle classi terze e quarte. I mezzi pubblici sono utilizzati per rientrare in sicurezza la sera dai luoghi di ritrovo pubblici sia in valle che verso Biasca evitando i “passaggi all’ultimo minuto” con veicoli privati.

2.3 Dal punto di vista strettamente scolastico segnaliamo altri disagi: gli allievi risulterebbero per metà abbonati ad una zona e per metà all’altra, impedendo di fatto uscite/passeggiate che fino ad oggi sono parte della tradizione della scuola media di Acquarossa. La differenza dovrebbe essere chiesta alle famiglie, che potrebbero però contribuire secondo la legge federale con un contributo massimo di fr. 16.-/gg e fr. 80.-/annui, ciò che limiterebbe di fatto il numero e la qualità di tali uscite.

2.4 Vi è anche da considerare il caso di figli con genitori separati che vivono in due diverse zone della valle. La separazione dei genitori mette il giovane in difficoltà, perché costretto a trascorrere del tempo con uno e con l’altro genitore. La decisione qui sopra mette i genitori nella condizione di dover acquistare una seconda zona per permettere ai propri figli di pendolare tra i due domicili.

2.5 Infine è emersa un’ulteriore riflessione, non di poco peso, sugli effetti del nuovo “mini-abbonamento” in termini ambientali: un conseguente aumento di veicoli per le strade e la perdita dell’abitudine e dimestichezza all’uso dei mezzi pubblici. Temi sui quali si è lavorato molto negli ultimi anni e sempre più attuali, per cui un cambiamento di rotta risulta diseducativo e mortificante per chi si sta impegnando su questo fronte. Favorire l’uso del mezzo pubblico permette di ridurre al minimo l’utilizzo di mezzi alternativi, quali ciclomotori o fuoristrada a velocità 30 km/h, certamente più pericolosi.

3. Proposta di soluzione

Consci del fatto che da parte del DECS vi sia il compito basilare di assicurare la trasferta casa-scuola per l’alunno, ma riportando la fiducia nella lungimiranza del Dipartimento, andando a toccare anche gli aspetti della cultura e dello sport per i motivi sopracitati, e in collaborazione con la Sezione della mobilità (DT), i firmatari della presente mozione propongono di conseguenza:

- **la revisione del regolamento della scuola media, che introduce la possibilità per le famiglie di acquistare le due zone tariffarie al prezzo di fr. 100.-, come è stato possibile fino all’anno scolastico 2018/2019, mantenendo tuttavia invariata la possibilità di accedere alla singola zona al prezzo di fr. 75.- .**

Alessio Ghisla

Ferrari - Gardenghi - Gianella Alex - La Mantia